Anno I - N. 12 - Lire 5 la copia.

Mercoledì, 19 marzo 1947

Spett. Biblioteca Civica Trieste
BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 40. Necrologie Lire 65 (Compartecipazioni al lutto Lire 130). Ricerche prigionieri Lire 25. Finanziari e legali Lire 60. Nel corpo del giornale Lire 60. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: U. P. I. Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 1.250 - Sem. L. 650 Trim. 350. Spediz. in Abbonamento Postale.

La Conferenza di Mosca

In primo piano i problemi politici

La Conferenza di Mosca, non avendo acceduto alla proposta di Molotov di rinviare ai Sostituti dei quattro Grandi il rapporto del Consiglio alleato di controllo che siede a Berlino, si è iniziata e prosegue con l'esame del problema dell'unità economica della Germania. Si riserva, così, i problemi politici. Ma sono questi, inevitabilmente, che finiranno col porsi in primo piano ed è perciò da essi che è bene cominciare l'esame della situazione tedesca.

Il laburismo inglese che, sebbene ideologicamente più snodato, non dimentica la comunanza spirituale con i partiti socialisti del continente, crede che sia nell'interesse di una Europa orientata verso il socialismo democratico e di una Granbretagna posta ad antemurale dell'Estremo Occidente, di favorire una rinascita social-democratica in Germania. Al capo comunista Wilhelm Pieck (oggi alla testa del partito socialista d'unità assieme al socialista fusionista Otto Grotewohl e all'ex ufficiale di Stato Maggiore del Maresciallo Zhukov, Walter Ulbricht), l'Inghilterra oppone Schumacher capo del partito social-democratico tedesco o meglio di quella notevole frazione del partito contraria alla fusione social-comunista.

Nella zona d'occupazione britannica (la più importante dopo quella sovietica per le parti vitali della Prussia inglobate) il tono della propaganda socialista non differisce troppo da quello di Berlino quando tratta il tema dell'unità della Germania. A Berlino si vide riaffermata la germanicità della Renania e della Ruhr in occasione della fusione tra socialisti e comunisti; al Congresso social-democratico di Hannover — svoltosi nel maggio del '46 — Schumacher ha dichiarato che nessun Governo democratico potrà venir stabilito in Germania se la Ruhr fosse separata dal resto della Patria tedesca. La risoluzione finale sulla politica generale votata dal Congresso fu infatti decisamente contraria ad una Confederazione di Stati tedeschi, pur ammettendo la necessità di uno Stato federale. Si volle cioè un ritorno alla Costituzione di Weimar, sia pur con maggior autonomia per i «Länder», e con un ritorno alla Germania precedente l'impero bismarckiano. Si volle un Reich suddiviso in regioni e non una Svizzera formata di Cantoni semindipendenti come era prima del Sonderbund. Inoltre, nella risoluzione particolare sulla Ruhr, si ammise la necessità del controllo sul disarmo economico della Germania, ma si richiese che il capitale fosse eliminato dall'Ufficio internazionale di controllo e che invece della proprietà industriale tedesca vi fossero rappresentante le autorità politiche.

Unità della Germania e sua diretta rappresentanza come Reich o come Repubblica (il nome poco importa) nelle istanze alleate di controllo: ecco le richieste formulate dalla social-democrazia tedesca sotto tutela britannica. Nella guerra d'influenza sugli animi tedeschi, apertamente dichiarata fra Inghilterra e Russia, al partito unico della classe operaia sulle cui bandiere sta scritto «alla vittoria per mezzo dell'unità» si oppone il partito che fu di Noske (il nemico giurato dei comunisti di Spartacus nell'altro dopoguerra) con l'invito ai tedeschi a non dar prova, di fronte agli occupanti, dell'antica servilità prussiana, ma a comportarsi da uomini liberi, coscienti delle loro responsabilità. Senza dover subire l'onnipresenza di Londra (dalla quale Schumacher si è dimostrato, nel suo viaggio in Inghilterra, abbastanza indipendente) la «Sozialdemocratische Partei» si pone — come la «Sozialistische Einheitspartei» d'ispirazione social-comunista — anch'essa come il campione dell'indipendenza e dell'unità germaniche.

Ricordo che nel 1930, quando fu sgomberata l'ultima zona di occupazione francese della Renania, vidi in circolazione un marco commemorativo con questa iscrizione: «Von deutschen Reich zur deutschen Grenzen». La parola d'ordine della social-democrazia tedesca è oggi la stessa: dal Reno tedesco alle frontiere tedesche, e non certo quelle di Potsdam, ma almeno quelle di Versaglia. La riaffermazione dell'unità resta la base di ogni politica di sinistra: nel 1930 come nel 1947. La Repubblica di Weimar costituì un gran passo avanti nella storia unitaria del Reich: i social-democratici che ne furono i fondatori non possono rinunciare a quella tradizione.

Ora, per evidenti ragioni di equilibrio di forze, l'Inghilterra deve oggi sostenere una Germania che, sia pur divisa in Stati federati tra loro, non veda crearsi, in quegli Stati, una specie di irredentismo unitario favorito dai Sovieti. Che la politica inglese possa raccogliere, per questo verso, maggior fiducia di quella sostenuta da Mosca, dipende dal fatto che da parte britannica possono esser considerate con maggior simpatia che da parte russa le rivendicazioni tedesche verso l'Est. Ed è noto l'orientamento di alcune parti dell'Impero, come il Sudafrica, che si rifiutano di riconoscere le nuove frontiere della Polonia. Del resto una Germania tornata padrona del Baltico orientale e delle marche di frontiera verso la Russia darebbe maggior garanzia, alla Granbretagna, di una Germania spinta in direzione dell'Occidente. Questo è evidente.

Ma qui si inserisce il problema franco-tedesco, che resta anche esso problema fondamentale per la pace e l'avvenire dell'Europa. La politica della Francia al riguardo è conosciuta: annessione della Saar, nessuna amministrazione centrale della Germania (finchè non siano state fissate le frontiere), la cui forma statale non dovrebbe essere unitaria ma tendente alla divisione in vari Stati tedeschi riuniti, casomai, da un debole legame confederale. Le Germanie, come si diceva nel Medio Evo, e non la Germania.

Per un osservatore onesto e spassionato questa politica non può essere una politica europea ma una tardata concezione particolaristica, comprensibile per le quattro invasioni che la Francia ha dovuto subire in meno di un secolo e mezzo. Comprensibile, non giustificato: nè per quanto riguarda la Saar, nè per quanto riguarda la forma statale da imporre alla Germania. L'annessione della Saar, già preceduta dalla frontiera doganale francese portata ai confini della Saar verso la Germania, creerebbe una fortissima corrente irredentista in uno dei punti critici dell'Europa. Chi scrive non può dimenticare le settimane passate nella Saar prima, durante e dopo il plebiscito svolto sotto il controllo della Società delle Nazioni e con la presenza delle truppe italiane, inglesi, olandesi e svedesi per assicurare la libertà di voto. Quel plebiscito in una Germania non ancora completamente nazificata ed in una Saar dove i partiti politici potevano liberamente svolgere la loro propaganda fu il primo grande trionfo del nazionalismo hitleriano. Perchè? Perchè la Saar, tipica terra d'incontri, di scambi, di larghe possibilità, d'intese internazionali economiche (le officine della zona hanno bisogno del ferro lorenese come le industrie francesi si servono dei carboni saaresi) venne sottoposta per quindici anni ad un pseudo regime della Società delle Nazioni che era, in realtà, una velata sovranità francese.

Ora da parte americana si è collegato il problema della Saar a quello generale dell'amministrazione centrale tedesca e se la dichiarazione che fu fatta da Byrnes in tal senso non piacque a Parigi, essa rispondeva, tuttavia, alla realtà politica internazionale. Gli Stati Uniti cominciarono le loro prese di posizione con quella dichiarazione. Venne poi, nello scorso settembre, il discorso di Byrnes a Stoccarda. E il messaggio di Truman, per quanto non concerne che il Mediterraneo ed il Vicino Oriente, lascia prevedere una netta determinazione anche per quanto riguarda la politica tedesca.

Per questo, più che delle questioni economiche, è dei problemi politici che bisogna occuparsi quando si parla della Germania. Fusione di zone d'occupazione, democratizzazione, smilitarizzazione, piani alleati sulle attività industriali permesse alla Germania, sono altrettanti mascheramenti, simili a quelli che si usano in guerra, per camuffare le batterie che Oriente ed Occidente — per usare una terminologia in voga — adoperano in quest'ora fondamentale per la storia del mondo.

Finchè la Conferenza di Mosca non ci darà sufficienti ragguagli sugli orientamenti politici che verranno fissati per la Germania di domani, sarà impossibile stabilire da quale parte della bilancia penderà l'anima tedesca, anima che unisce sempre lo spirito di Goethe e quello di Nietzsche.

CARLO CIUCCI

L'oro e i brevetti tedeschi pomo della discordia a Mosca

Nuovo scambio di accuse fra i Quattro

MOSCA, 18 marzo — *Oggi, nel corso della seduta della Conferenza di Mosca, il Ministro degli Esteri francese, Bidault, ha formulato le seguenti proposte relative all'economia tedesca:*

1) La Germania dovrebbe esportare mensilmente una determinata parte della sua produzione di carbone.

2) Si dovrebbe determinare un fondamentale mutamento nell'economia europea per cui, invece del vecchio sistema in cui il minerale di ferro della Lorena veniva inviato nella Ruhr per essere lavorato col carbone tedesco, la Germania dovrebbe inviare parte della sua produzione di carbone alla Francia che l'impiegherebbe nella industria metallurgica, lasciando alla Germania una quantità di carbone sufficiente per l'industria leggera.

Se fosse possibile raggiungere un accordo soddisfacente sui due punti fondamentali da lui esposti, Bidault ha detto che gli alleati potrebbero ridurre il numero delle limitazioni e dei controlli imposti sulla Germania, rialzare il livello di vita del popolo tedesco e facilitare l'equilibrio dei pagamenti in conto riparazioni.

Bidault e l'unità economica

Discutendo poi il problema della unificazione economica della Germania, Bidault ha detto che fino a quando le frontiere tedesche non saranno fissate, la Francia non potrà aderire alla formazione di amministrazioni centrali in Germania per applicare il principio dell'unità economica. «Così facendo — egli ha detto — noi pregiudicheremmo l'assetto futuro delle frontiere tedesche ed anche il futuro regime costituzionale del Paese».

Bidault ha proseguito che tuttavia non sembra necessario accordarsi sull'organizzazione centrale della Germania se prima non ci si accorda riguardo ai principi che questa amministrazione sarebbe tenuta a seguire. Questo argomento è stato discusso per mesi e mesi dal Consiglio di controllo senza che sia stato raggiunto alcun risultato. Bidault ha soggiunto che il problema stesso dovrebbe essere oggetto di ulteriore studio da parte del Consiglio dei Ministri degli Esteri ed ha proposto di chiedere ai Sostituti di presentare una relazione su che cosa s'intenda per «principii di unificazione economica», dato che non ci si è ancora accordati sul significato preciso dell'espressione.

Si è avuto uno scambio vivace di frasi quando Molotov ha accusato la Granbretagna e l'America di aver preso tutto l'oro tedesco nella zona occidentale della Germania, tutti i beni tedeschi all'estero e parte notevole della flotta mercantile tedesca. Tale dichiarazione è stata fatta poco dopo che i Ministri avevano riprese le discussioni sulle riparazioni tedesche. I Ministri degli Esteri dell'America, della Granbretagna e della Francia hanno contestato le accuse di Molotov e Bevin ha deplorato quella che egli ha chiamato la futilità delle costanti recriminazioni.

Replica di Marshall

Quando poi Molotov ha proseguito asserendo che la Granbretagna e l'America hanno acquistato preziosi brevetti d'invenzioni scientifiche dalla Germania, tanto Bevin che Marshall hanno ricordato che tutte le informazioni ottenute dai tedeschi sono state raccolte in un libro e messe a disposizione di tutti gli Stati, compresa la Russia. Marshall ha sottolineato inoltre che finora la Russia ha preso per sè il più grande numero di pubblicazioni contenenti informazioni sui progressi scientifici tedeschi.

Marshall ha ribadito poi il punto di vista degli Stati Uniti relativamente alle riparazioni, secondo il quale gli accordi di Yalta sono stati sostituiti da quelli di Potsdam; egli ha aggiunto in particolare: «Non vogliamo seguire Molotov in una ritirata da Potsdam a Yalta».

Questa dichiarazione ha provocato l'osservazione di Molotov che la delegazione sovietica non propone di ritirarsi da Berlino a Yalta. «L'accordo di Potsdam, egli ha ripetuto, è in accordo con ciò che è stato deciso a Yalta».

Susseguentemente i quattro Ministri degli Esteri hanno convenuto di invitare a Mosca i rappresentanti della Commissione interalleata per le riparazioni affinchè essa esponga il suo punto di vista sulle consegne di riparazioni alla zona occidentale.

Un'animata discussione ha avuto luogo alla riunione dei Sostituti, essendosi Vishinski opposto alla proposta secondo cui tutte le Nazioni dovrebbero far parte dei quattro Comitati da istituirsi per cooperare alla stesura del regolamento preliminare di pace per la Germania. Vishinski ha tenuto fermo il suo punto di vista che solamente i quattro Grandi debbano essere rappresentati nei Comitati. La Granbretagna si è dichiarata invece favorevole alla partecipazione degli Stati minori.

I Sostituti, pur non avendo fatto alcun progresso in tali loro discussioni, hanno tuttavia convenuto sulla costituzione dei quattro Comitati al fine di studiare le questioni relative alla sistemazione della Germania; un Comitato per la sistemazione territoriale e problemi connessi; uno per l'organizzazione economica della Germania e per i rimpatri; uno infine per il disarmo e la smilitarizzazione.

Una proposta respinta

Alla riunione dei Sostituti per l'Austria, quando sono venute in discussione le frontiere dell'Austria, Gusev ha ribadito la proposta sovietica per la costituzione di un Comitato speciale incaricato di studiare le rivendicazioni jugoslave nei confronti dell'Austria. Sia la Granbretagna che gli Stati Uniti hanno respinto la proposta, facendo rilevare che tanto gli jugoslavi quanto gli austriaci hanno avuto opportunità di presentare i loro punti di vista a Londra e un Comitato speciale rappresenterebbe ora solo una perdita di tempo. Dopo una discussione inconcludente, è stato deciso oggi di demandare l'intera questione ai Quattro.

Un dispaccio da Nanchino informa oggi che, a quanto si apprende da fonte bene informata, il Ministro degli Esteri cinese, dottor Wang Shih Chieh, ha minacciato di rassegnare le dimissioni quando alcuni membri dell'esecutivo centrale del Kuomintang (partito governativo) gli hanno rinfacciato che la sua politica nei confronti della Russia è «troppo debole».

Parri e Carlo Levi visiteranno l'America

ROMA, 18 marzo — L'ex Presidente del Consiglio Ferruccio Parri e lo scrittore Carlo Levi visiteranno prossimamente gli Stati Uniti, ospiti della Società americana per le relazioni culturali con l'Italia. L'on. Parri e Carlo Levi parteciperanno alla settimana dell'amicizia con l'Italia indetta a New York dal 14 al 21 aprile prossimo.

Gradimento italiano per la nomina di Ivecovic

ROMA, 18 marzo — Il Capo dello Stato ha dato il suo gradimento alla nomina di Mladen Ivecovic quale Ministro di Jugoslavia in Italia.

Vandenberg, capo del Comitato senatoriale americano per gli Affari esteri, fotografato mentre discute assieme al Ministro della Guerra, Patterson, in merito alla proposta di Truman per gli aiuti alla Grecia e alla Turchia, durante una delle riunioni che in questi giorni si susseguono nella capitale americana per preparare la discussione che avrà luogo al Congresso. Vandenberg ha dichiarato che il popolo americano deve rispondere in merito a questioni della massima importanza prima che il Senato prenda la decisione sulle proposte presidenziali, ed ha invitato perciò senatori dei due partiti a formulare delle domande a cui il Ministero degli Esteri risponderà categoricamente, prima che abbiano luogo le prossime sedute regolari.

LE POLEMICHE SUI FATTI DI DONGO

IL C.V.L. REAGISCE alla campagna di calunnie

ROMA, 18 marzo — In seguito alle violente polemiche in corso, il Comando generale del Corpo volontari della libertà ha emesso un comunicato sottoscritto dal Gen. Cadorna e dai comandanti le formazioni militari dei vari partiti al tempo della lotta clandestina in Alta Italia, per deplorare fermamente la denigrazione sistematica che si vien conducendo contro il movimento della resistenza.

«Tale opera denigratrice — così il comunicato — mentre svaluta le rivendicazioni del Paese per una pace meno ingiusta, aggrava pericolosamente la discordia civile ed inasprisce la lotta politica nel momento più delicato della storia del Paese. Il Comando del C. V. L. ritiene pertanto opportuno dichiarare che nel periodo della resistenza gli erano stati riconosciuti dal C. L. N. A. I. pieni poteri per quanto riguarda la condotta della guerra partigiana, ed in forza di tali poteri erano state pure impartite norme di condotta per regolare l'amministrazione della giustizia anche nei confronti degli alti gerarchi fascisti, responsabili di tradimento e di collaborazione. Stante la loro piena legalità, le predette disposizioni devono considerarsi valide ogni qualvolta i magistrati sono chiamati a giudicare in ordine a presunti reati commessi nel periodo clandestino da partigiani o ritenuti tali.

«Ogni valutazione di responsabilità, tanto sul piano giuridico che morale per i fatti accaduti durante e subito dopo la liberazione — dice ancora il comunicato — deve essere riportata alle particolari condizioni del momento, per le quali grandi valori appartenenti alla Nazione italiana poterono essere trafugati o dispersi tra la popolazione civile».

Quanto ai beni ricuperati dai vari C. L. N. o dalle formazioni partigiane, il Comando generale del C. V. L. assicura che questi beni sono stati devoluti a scopi assistenziali o impiegati per le esigenze della lotta, per il mantenimento dei reparti o per il funzionamento di pubblici servizi. Per parte sua il Comando generale del C. V. L., compatibilmente con le condizioni del momento, ha provveduto al ricupero di ingentissimi valori che vennero restituiti allo Stato o ai legittimi proprietari. E ciò grazie all'apporto di numerose formazioni partigiane, che nel generale disorientamento avevano conservato la coscienza del proprio dovere e la consapevolezza della nobiltà della causa, che aveva tratto tanti martiri e tanti eroi all'estremo sacrificio.

In calce al documento odierno viene riportato il comunicato del C.L.N.A.I. del 29 aprile 1945 sulla fucilazione di Mussolini da esso ordinata. Nel comunicato si dichiara che l'esecuzione dell'ex duce e complici è la conclusione necessaria di una fase storica e la conclusione di una lotta insurrezionale che segna la rinascita e la ricostruzione della Patria. Solo con questo taglio netto con un passato di vergogna e di delitti si poteva dare assicurazione al popolo che si voleva perseguire veramente un rinnovamento democratico del Paese. La responsabilità degli eccessi commessi in tale occasione per l'esplosione dell'odio popolare è da imputarsi unicamente alle nefandezze perpetrate dal fascismo. Nulla però di tutto questo potrebbe giustificarsi nel nuovo clima di libertà e di stretta legalità, e tali eccessi non devono più ripetersi, conclusa ormai la lotta insurrezionale.

Una singolare richiesta

Valerio e i capi del C.L.N. denunciati per omicidio

ROMA, 18 marzo — L'avv. Vittorio Ambrosini ha presentato alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Roma una denunzia per introdurre il magistrato competente ad aprire procedimento giudiziario nei confronti di Audisio Walter, Togliatti Palmiro, Longo Luigi e Parri Ferruccio, il primo quale esecutore materiale e gli altri quali mandanti per la soppressione di Benito Mussolini e di altri, avvenuta alla fine di aprile 1945 nelle circostanze che sono di pubblico dominio.

Animata seduta a Montecitorio

IL GOVERNO DECISO A TUTELARE L'ORDINE

Scelba e Gasparotto rispondono ad alcune interrogazioni sull'inchiesta di Dongo sull'uccisione del giornalista De Agazio e su violenze subite da alcuni deputati

ROMA, 18 marzo — All'inizio dell'odierna seduta della Costituente, l'on. GASPAROTTO, Ministro della Difesa, risponde all'on. Malagulini, che vuol sapere le ragioni della sostituzione del Gen. Zingales nell'istruttoria sul trafugamento del tesoro di Dongo, spiegando che tale sostituzione è stata provocata dall'atteggiamento di questo funzionario e di alcune dichiarazioni da lui fatte alla stampa, le quali sono sembrate pregiudizievoli per il normale svolgimento della istruttoria.

La sostituzione di Zingales

Venendo a parlare della «speculazione che si è cercato di montare sulla fucilazione di Mussolini», Gasparotto, dopo aver esaltato con vibranti parole il movimento partigiano, dice: «L'eliminazione di quest'uomo nefasto e dei suoi complici, che ad altro non pensavano che a mettersi in salvo con le loro amanti e con i tesori predati al Paese, non può che essere benedetta da tutti coloro che hanno sofferto per le sciagure in cui essi avevano gettato il popolo italiano». *(Applausi prolungati).*

L'on. MALAGULINI prende atto delle dichiarazioni del Ministro che — egli dice — fugano il dubbio che nella sostituzione del Gen. Zingales si debbano vedere illecite interferenze del potere esecutivo nello svolgimento delle istruzioni giudiziarie. Quello che particolarmente lo soddisfa è il tono vibrato col quale l'on. Gasparotto ha rievocato l'epopea dei partigiani ed ha denunciato le manovre di coloro che «attraverso la speculazione del tesoro di Dongo cercano di infangare il nome dei partigiani». «Il colonnello Valerio o chi per lui — conclude l'on. Malagulini — si erge a vendicatore di tutto il popolo italiano in nome del quale ha reso giustizia».

Viene letta quindi un'interrogazione dell'on. Benedetti che chiede quali provvedimenti il Governo ha preso per fare luce sull'uccisione del giornalista De Agazio. Risponde il Ministro degli Interni, on. SCELBA, il quale dice che sono in corso da parte della P. S. indagini che sarebbe pericoloso comunicare prematuramente all'Assemblea. «In ogni modo — assicura il Ministro — alla polizia di Milano sono stati forniti tutti i mezzi affinchè i responsabili siano rintracciati al più presto».

L'on. Scelba risponde anche ad una interrogazione presentata dall'on. Selvaggi e da altri deputati circa i provvedimenti che si intendono prendere contro i responsabili delle aggressioni all'on. Mastroianni, all'on. Lucifero e ad elementi del fronte liberale dell'U. Q.. Egli dice che «bisogna riferire i fatti come realmente si svolsero sfrondandoli da esagerazioni e montature. Il comizio di Livorno dove parlò l'on. Lucifero potè svolgersi liberamente. L'aggressione avvenne dopo ma i responsabili sono stati arrestati e denunciati all'autorità giudiziaria». «Gli incidenti di Civitavecchia contro i qualunquisti — prosegue l'on. Scelba — sono avvenuti perchè avendo questi organizzato un corteo per le vie della città comunicando l'itinerario da percorrere alla polizia all'ultimo momento lo cambiarono, venendo a scontrarsi con membri del partito repubblicano. Anche qui sono in corso le indagini. Anche la manifestazione di San Elpidio a Mare si è svolta liberamente. L'on Mastroianni fu aggredito dopo da un gruppo di partigiani mentre consumava il pasto».*(L'on. Mastroianni è presente nell'aula con la testa fasciata in seguito alle ferite riportate domenica scorsa).*

«Questi fatti — conclude l'on. Scelba — noi li deploriamo e deploriamo la rinascita di questo spirito di intolleranza *(interruzioni di destra: «Di questo squadrismo»)*. Non possiamo non reagire contro questi tentativi che screditano la democrazia. Il Governo dal canto suo farà di tutto per impedire le violazioni delle libertà pubbliche e nessuno si attenda l'impunità di questi delitti *(Togliatti si alza e dice: «Meno che per i delitti contro i comunisti che restano impuniti!»)*. «Deploro ancora — continua il Ministro Scelba — l'atteggiamento di certa stampa che per speculazione politica presenta con tono drammatico situazioni che non sono drammatiche», e conclude facendo un appello a tutti i partiti perchè appoggino l'azione del Governo per il mantenimento dell'ordine pubblico e per la difesa della democrazia.

La replica dell'on. BENEDETTI, il quale parla sulla figura del giornalista De Agazio presentandolo come un puro antifascista, provoca vivaci interruzioni a sinistra. Egli dice che «De Agazio è caduto sul campo dell'onore e che la sua morte si può paragonare a quella di Matteotti» *(Interruzioni e proteste a sinistra).*

L'on. SELVAGGI non si dichiara completamente soddisfatto e dice che «O il Governo applica in pieno la sua autorità o si ritorna alla situazione del 1922 e si va verso la dittatura». *(Interruzioni e invettive).*

L'on. VILLABRUNA pensa «che gli episodi di violenza di questi ultimi giorni non sono sporadici ma sembrano coordinati da un freddo piano premeditato». Anche il Presidente dell'Assemblea, on. TERRACINI esprime il suo vivo rammarico per tali fatti «che hanno colpito tra l'altro due membri della Costituente e che sono altamente offensivi della libertà e della democrazia».

I Patti lateranensi

Alle 16 viene ripreso il dibattito sul progetto della nuova Costituzione e in particolare sulla prima parte del progetto. Anche in questa seduta il dibattito è stato elevatissimo e ne è la prova l'attenzione con cui Assemblea e pubblico lo hanno seguito. Il primo a prendere la parola è stato l'on. LABRIOLA, indipendente, il quale propone un ordine del giorno con cui si affida ad una ristretta commissione il compito di rivedere il progetto in cui si afferma che i principii fissati nell'Art. 5, cioè i rapporti fra Stato e Chiesa, non rispondono allo spirito laico delle istituzioni repubblicane.

Lo segue l'ex Presidente del Consiglio, on. NITTI, e come al solito tutti gli si fanno d'attorno. Rilevato che l'Assemblea si attarda su problemi inconsistenti, come quello dei rapporti fra Stato e Chiesa, e dopo avere affermato che l'Italia non è in grado di mantenere la maggior parte degli impegni che con la Costituzione verrebbe ad assumersi, prende ad esaminare la questione dell'Art. 5 e si dichiara assai dolente di ritrovare tale articolo nel progetto. Ricorda poi quanto ha fatto per giungere ad un accordo col Vaticano ed esalta l'azione della Chiesa e quella dei Pontefici a difesa della pace. Sorprendendo poi l'Assemblea afferma che per la pace dell'Italia, pur sacrificando le proprie idee e pur essendovi contrario, voterà favorevolmente all'Art. 5.

L'on. Vittorio Emanuele ORLANDO precisa alcune affermazioni dell'on. Nitti circa i fatti attraverso cui si è giunti al Concordato con la Chiesa, concludendo che egli assume la corresponsabilità nella conclusione dei Patti Lateranensi perchè tali patti furono preparati dall'Italia democratica.

La seduta è stata rinviata a giovedì. Molto probabilmente si concluderà la discussione generale sulle disposizioni generali del progetto di Costituzione e, dopo la votazione degli ordini del giorno, si passerà ad esaminare singoli articoli.

McNeil parla ai Comuni sulla guerriglia in Grecia

Il numero delle vittime negli ultimi sei mesi

LONDRA, 18 marzo — Il Ministro di Stato britannico McNeil ha dichiarato ai Comuni, rispondendo ad un'interpellanza, che secondo i dati forniti alla missione di polizia britannica dal Governo greco, i guerriglieri greci hanno ucciso in sei mesi (fino al 28 febbraio di quest'anno) 282 gendarmi e 428 civili, tra cui 33 donne e 19 bambini. Inoltre 269 gendarmi e 184 civili sono stati feriti. In tali cifre non sono comprese le perdite subite dall'Esercito.

Le vittime civili, ha dichiarato McNeil, sono abitanti di villaggi estranei ai combattimenti e massacrati nelle loro abitazioni durante le incursioni dei guerriglieri. McNeil ha aggiunto che un forte numero di abitanti dei villaggi sono stati portati via dai guerriglieri al termine delle loro incursioni; e si ignora la sorte della maggior parte di essi. Le incursioni effettuate dalle bande nei villaggi sono state frequentemente accompagnate da atti di estrema brutalità: abitazioni incendiate, abitanti arsi vivi.

L'esempio più grave di cui dà notizia la missione di polizia è quello di Handalos, località presso Yannitsa, nella Macedonia centrale. Il 26 novembre 1946 una banda di circa 500 uomini, dopo aver sopraffatto la guarnigione di gendarmeria composta di 64 uomini, massacrò 24 civili (tra cui 4 uomini, 5 donne e 15 bambini dai 3 ai 9 anni) con fucili, coltelli ed asce. I guerriglieri fecero scempio di una donna incinta e uccisero quindi i suoi 8 figli e il marito. 45 case furono incendiate.

McNeil ha fatto inoltre una dichiarazione in cui è stato per la prima volta espresso ufficialmente il punto di vista britannico sulle proposte fatte da Truman al Congresso per gli aiuti alla Grecia e alla Turchia. «Non mi consta — egli ha detto — che l'offerta di aiuto alla Grecia sia stata subordinata a condizioni politiche. Le proposte del Presidente non influiscono sui nostri piani relativi alle truppe britanniche in Grecia. Esse sono state notevolmente ridotte e lo saranno ulteriormente. I nostri uomini saranno ritirati non appena sarà possibile».

Conflitto in Carinzia tra austriaci e sloveni

VIENNA, 18 marzo — A quanto informa il giornale comunista austriaco «Oesterreichische Zeitung», le truppe britanniche hanno dovuto intervenire ieri per sedare un conflitto tra austriaci e sloveni nella città di Eisenkappel, in Carinzia, circa 25 chilometri ad est di Klagenfurt. Un corrispondente della «Tass» e un giornalista sloveno sarebbero rimasti aggrediti da un gruppo di uomini armati di bastoni guidati da un ex membro delle S.A. e da una guardia bianca russa. Gli aderenti al fronte di liberazione sloveno avevano organizzato una riunione in un cinema e la polizia austriaca aveva tentato di sciogliere la dimostrazione mentre gli sloveni si avviavano alla riunione in corteo recando bandiere slovene. Nel conflitto derivatone è intervenuta una compagnia britannica con un carro armato che è riuscita a liberare i due giornalisti e a ripristinare l'ordine.

In una via di Lisbona

Misterioso attentato contro un diplomatico inglese

LISBONA, 18 marzo — Un portavoce dell'Ambasciata britannica a Lisbona ha rivelato ieri che nella notte del 12 marzo è stato compiuto un attentato contro il comandante J. W. MacLelland, addetto navale britannico dell'Ambasciata stessa. Alle 20.15 MacLelland stava dirigendosi a casa in automobile, allorchè improvvisamente un'altra vettura si è portata al suo fianco ed ha tentato di spingerlo verso il margine della strada. Contemporaneamente è comparsa di fronte una terza automobile ed un uomo, sporgendosi dal finestrino, ha sparato vari colpi di arma da fuoco contro MacLelland, che però è rimasto illeso.

Zingales a Roma

ASSEDIATO DAI GIORNALISTI, IL GENERALE SI LIMITA A GIUSTIFICARE IL RISERBO A CUI E' TENUTO

ROMA, 18 marzo — Il Gen. Zingales è giunto a Roma ieri sera proveniente da Milano. Stamane è stato ricevuto dal procuratore generale Borsari, col quale si è intrattenuto per circa due ore. Grandi precauzioni erano state prese all'uscita per impedirgli di parlare con i giornalisti, che sono stati invece ricevuti dal Gen. Borsari. Questo si è rimesso completamente circa il caso Zingales alle dichiarazioni fatte alla Costituente dal Ministro Gasparotto e non ha voluto fare altre dicharazioni.

Successivamente il Gen. Zingales ha ricevuto i giornalisti ai quali ha detto: «La mia posizione come funzionario della Giustizia militare mi obbliga a mantenere il più grande riserbo su tutta l'incresciosa vertenza». Egli ha espresso, quindi, la certezza che il suo successore si uniformerà al suo medesimo riserbo negli interessi della Nazione.

Circa il colloquio col Procuratore Borsari, Zingales ha detto che trattandosi della sua persona e del suo futuro, egli non parlerà finchè non avrà preso una decisione in merito. Egli tuttavia è deciso a non turbare minimamente l'opinione pubblica nel rispetto assoluto della giustizia.

I rivoltosi paraguayani perdono terreno

BUENOS AIRES, 18 marzo — Un comunicato diramato ieri ad Asunción afferma che le truppe governative si sono impadronite di Belen, che trovasi a pochi km. a sud-est di Concepción, sede del comando dei rivoltosi. La conquista di Belen, che è stata preceduta da violenti combattimenti, starebbe a significare che le truppe governative hanno oltrepassato la principale linea difensiva dei ribelli.

I franchisti stanno a guardare

Su Madrid piovono manifestini monarchici

MADRID, 18 marzo — Un aereo ha sorvolato ieri il centro di Madrid, lanciando sul viale «Gran Via», che è la principale arteria della città, dei foglietti auspicanti la restaurazione della monarchia. I foglietti contenevano frasi del seguente tenore: «Non vogliamo nè Franco nè il comunismo. Vogliamo una Spagna in cui vi sia giustizia per tutti. Viva Don Juan».

Il ripetersi di manifestazioni monarchiche in Spagna poco o punto ostacolate dalle autorità franchiste viene interpretata in taluni circoli come il preludio a un nuovo tentativo di Franco di avvicinarsi all'Infante di Spagna, don Juan. Si è dell'opinione che nel giocare quest'estrema carta, Franco farà leva sui sentimenti anticomunisti d'una gran parte del popolo spagnolo.

Cavilli per Kesselring

La Difesa si appiglia a un codice americano

VENEZIA, 18 marzo — All'apertura dell'udienza, il difensore, avv. Laternser presenta alla Corte la lista di 18 testimoni che egli chiede compaiano al processo. Vengono tutti accettati.

E' a questo punto che la Difesa gioca un piccolo colpo di scena: Laternser chiede che la Corte accolga fra le prove testimoniali il manuale americano del diritto di guerra e afferma che in esso sono esemplificati casi di rappresaglia contro persone innocenti, in tutto simili a quelli citati come leciti da Kesselring. Il P. M. si oppone energicamente alla richiesta, affermando che il processo si sta svolgendo dinanzi a un Tribunale inglese, dove pertanto vige il diritto di guerra inglese integrato dal diritto internazionale; egli aggiunge che il diritto internazionale esclude in modo assoluto la rappresaglia contro innocenti.

Interviene allora nella discussione il Giudice Stirling il quale afferma che la rappresaglia — per quanto è a sua conoscenza — è in taluni casi specifici ammessa. Alla fine la Corte decide di aderire alla richiesta della Difesa e il Giudice Stirling legge alcuni passi del manuale dai quali risulta che secondo il diritto di guerra americano anche persone innocenti possono venir fucilate per rappresaglia.

Viene poi ripresa l'escussione del teste Belitz, interrotta ieri. Il col. Belitz parla della famosa telefonata di Kesselring con Kappler prima della strage delle Fosse Ardeatine e conferma quanto ebbe a deporre in proposito il maresciallo.

Nell'udienza pomeridiana il col. Belitz parla della lotta antipartigiana e la giustifica con gli stessi argomenti usati nei giorni scorsi da Kesselring. Egli dice che se vi furono degli eccessi, questi sono imputabili all'odio che il soldato tedesco aveva per i partigiani, i quali — afferma il teste — conducevano la lotta con armi sleali seguendo quanto era stato detto da un proclama di Badoglio che invitava a uccidere, possibilmente alle spalle, quanti più tedeschi e fascisti fosse possibile.

MARIA PASQUINELLI oggi davanti ai giudici

Il processo ha inizio alle ore 10

TRIESTE, 18 marzo — Domani, mercoledì, alle 10, nell'aula n. 192 del Palazzo di Giustizia si terrà il processo contro Maria Pasquinelli accusata, come è noto, di avere ucciso a Pola il generale inglese De Winton. L'imputata comparirà davanti alla «Superior Allied Military Court», cioè la stessa che giudicò per i fatti di Servola e quelli dell'assassinio dell'avv. Ventrella. Presiederà il colonnello Chapman dell'88.a Divisione. Giudici: il ten. colonnello Harry C. Quartier del Military Government detachment e il maggiore P. E. Tasson del 4th Royal Tank Regt. L'accusa sarà sostenuta dal capitano F. H. Leening ufficiale legale di zona del Comando di Pola. Difensore: avv. Giannini.

La Pasquinelli è accusata di violazione alle leggi di guerra previste nel Proclama del G.M.A. n. 1, articolo IV ed altre disposizioni. Il Proclama n. 1, sezione 15.a dell'articolo IV stabilisce che chiunque uccida un membro delle Forze armate alleate, qualora la sua colpabilità sia provata e sia ritenuto reo da un Tribunale militare è passibile della pena di morte, reclusione o multa o di entrambe, secondo le disposizioni del Tribunale.

Il pubblico sarà ammesso al dibattimento.

L'accusata si trova in stato di arresto nelle carceri di via Coroneo dove mantiene un contegno calmissimo, dimostrando così di voler affrontare serenamente la dura prova alla quale sarà sottomessa.

Alla vigilia del processo, la signorina Tina Pasquinelli, giunta in questi giorni a Trieste, ha inviato ai giornali una lettera nella quale rettifica le inesattezze in cui è incorso un quotidiano locale nel tratteggiare la figura morale e i precedenti di sua sorella Maria.

Nella Zona di Gorizia

I lavori degli esperti per il nuovo confine

GORIZIA, 18 marzo — Un gruppo di esperti della Commissione mista per la delimitazione del nuovo confine italo-jugoslavo secondo la linea francese, ha sostato lungamente lunedì in località Salcano. Gli esperti — un ufficiale italiano, uno alleato ed uno jugoslavo — muniti di mappe e carte geografiche hanno compiuto un attento sopraluogo ed effettuato precise misurazioni. Nella giornata di ieri lo stesso gruppo, che nei suoi continui rapidi spostamenti circola a bordo di due lussuose autovetture, ha sostato in località San Pietro.

Si apprende da Cormons che da ieri è ospite della cittadina, alloggiata nella Caserma principale, una squadra di soldati dell'11.o Reggimento Genio di Udine al comando di un sottufficiale. Essa fa parte della Commissione italiana per la delimitazione del nuovo confine.

La domanda di grazia per Lidia Cirillo

ROMA, 18 marzo — Per Lidia Cirillo che, come si ricorderà, uccise il suo seduttore, capitano Lash, è stata inoltrata dal difensore domanda di grazia al Capo dello Stato, on. De Nicola. Alla domanda di grazia che è stata sottoscritta dalla madre, hanno fatto adesione tutti i giudici popolari che ebbero a condannare la Cirillo e che ora, in un appello al Presidente De Nicola, invocano da lui un provvedimento di clemenza «che valga a restituire la Cirillo ai vecchi e desolati genitori ai quali un morbo contende l'affetto dell'altro figlio».

Navi americane al Pireo

ATENE, 18 marzo — Il Governo greco è stato informato ufficialmente che una squadra navale americana di 12 unità visiterà il Pireo nei prossimi giorni. La squadra visiterà anche il porto di Suda, nella isola di Creta.

Borse e mercati

BORSA DI TRIESTE

Corsi di chiusura del 18 marzo 1947

Valori pubblici ed obbligazioni. Rendita 1906 3.5 % 86.10; Rendita 5% 93.80; Pr. Ricostruzione 3.5% 88.80; Redimibile 3.5% 79.70; Redimibile 5% 94.10; Venezia 3.5% 96.—; B. T. nov. 1949 5% 98.—; 1950 5% I. 98.—; 1950 5% II. 98.—; 1951 5% 98.—; 1951 4% 92.75; quinq. 1948 5% 99.10; 1950 5% III. 97.55; 1950 5% IV. 98.10.

Azioni: Ferr. Meridionali 11.750; Generali 24.600; Assicuratrice 3.440; Infortuni 14.600; Riun. Adr. Sic. A. 23.650; Riun. Adr. Sic. B. 23.750; Gerolimich 1.300; Istria-Trieste 2.600; Lussino 1.600; Marco U. Martinolic 540; Premuda 3.825; Tripcovich 5.500; Piccole Ferrovie 1.020; Triestina Tramway 640; Terni 1.200; Cant. Riun. Adr. 768; Ampelea 650; Arrigoni 320; Cementi Isonzo 135; Lavanderia 1.600.

BORSA DI MILANO

La seduta di ieri ha dimostrato la fermezza di due titoli: Catini e Anic; il primo è salito da 1150 a 1202 (in tre sedute 90 punti di aumento), il secondo da 1050 a 1130 (in tre giorni 115 punti di plusvalenza). A proposito della Catini si parla circa un prossimo ed ulteriore aumento di capitale, nonchè di una probabile cointeressenza della Viscosa nella grande società chimica. Sulle Anic permangono sempre vive le notizie dell'intervento americano. Le Generali hanno fatto ancora un passo innanzi: da 24550 a 24600.

MERCATO LIBERO DELL'ORO

A Milano: Sterlina oro da 8700-9000 in leggera ascesa; marengo 5750-5850; unitaria 1880-1920; dollaro blu 610-650 (da notare l'ascesa continua del dollaro); svizzero 181-186; francese 215-220; oro al mille 950. A Roma prezzi più riflessivi: sterlina 8750, unitaria 1810; dollaro 640; francese 178-181.

A Trieste: sterlina 8800; marengo 5950; dollaro 635; dinaro invariato 250. In genere molte richieste. Su tutti i mercati italiani si accentua la tensione in seguito a rinnovate richieste.

CAMBI ESPORTAZIONE

Milano: Sterlina 1925 (1915), dollaro 600 (—), svizzero 160 (158). Quotazione massima della sterlina a Torino 1940.

DIRITTI D'OPZIONE

Edison 410-435; Sip 500-595; Fiat 7200 (nominale), Bianchi 780 nominale, Valdarno 950 nominale.

CRONACA DELLA CITTA'

Si lavora a pieno ritmo ai nuovi tronchi stradali

L'Ufficiale superiore per gli Affari civili, Colonnello Alfred C. Bowman, accompagnato da ufficiali della Divisione dei Lavori Pubblici ed Economica, ha ispezionato le strade e le gallerie in costruzione, poichè il miglioramento del tempo ha reso possibile alle imprese appaltatrici di eseguire i lavori a pieno ritmo. Il Colonnello Bowman era accompagnato dal Capo della Divisione Lavori Pubblici Maggiore E. H. Richardson e dal Capo della Divisione Economica Ten. Col. D. S. Bickerstedth.

Fra le altre opere, il Col. Bowman ha ispezionato le gallerie congiungenti Montebello e S. Anna, la Montebello-Via dell'Istria, e la strada che dal porto di Trieste porta a Padriciano. Il completamento della prima di queste opere realizzerà un collegamento per il traffico, fra Trieste e l'Istria; la seconda opera costituirà almeno parzialmente un diretto collegamento con le strade principali che portano in Italia, in Austria e nei Balcani. La galleria da Montebello a via dell'Istria ha una lunghezza di 422 metri ed è sufficentemente larga per il passaggio contemporaneo di quattro veicoli. Il progetto sarà ultimato ad estate avanzata. Le spese per i lavori, che assorbono una manodopera di circa 400 operai, si aggirano sui 206 milioni di lire.

La galleria Montebello-via dell'Istria costituisce un tronco della strada Trieste Porto-Padriciano, che è pure attualmente in costruzione. I lavori per la strada verranno a costare complessivamente 588 milioni di lire. Iniziando presso lo scalo legnami di Servola, la strada si svolge attraverso la galleria Montebello-via dell'Istria verso la vecchia strada per Fiume in un punto nei pressi di Cattinara, quindi passa sotto la strada statale per Fiume dopo monte Spaccato, in direzione di Padriciano, coprendo una distanza di poco più di 8 km. I livelli, le curve, le inclinazioni e gli incroci stradali saranno adattati ad un traffico ad alta velocità. Gli incroci stradali verranno effettuati o con cavalcavia o con sottopassaggi della strada principale.

da di commenti più o meno favorevoli, a seconda degli ambienti in cui si sono diffusi, ma generalmente intonati verso l'avocazione di tutte le concessioni, a un unico ente accentratore, possibilmente sotto controllo municipale, affinchè i proventi del gioco e, diciamolo pure, del vizio, ritornino ad essere impiegati in opere di pubblica utilità per la massa della popolazione.

I locali colpiti dal provvedimento della chiusura sono il Club Ragno d'oro in Piazza Ponterosso e la Sala Euterpe in via San Nicolò, mentre invece sono state ritirate le licenze per i cosiddetti «piccoli giochi» e per la «boule parisienne» al Caffè «Secession», al Caffè «Friuli» al Caffè «Carducci» al Caffè «Garibaldi» al Caffè «Firenze», al Bar «Astoria, al Bar «Si» ed alla trattoria «Ermanna» all'inizio di via Gatteri. Non si sa ancora se il provvedimento sia definitivo o soltanto temporaneo: di positivo consta che tutti gli attrezzi ed i materiali inerenti ai vari giochi, nel corso della giornata di ieri sono stati confiscati e trasportati alla centrale di polizia. Tuttavia ai proprietari e gestori delle varie sale da gioco è stata assicurata la restituzione di tutti gli oggetti requisiti, non appena verrà presa una decisione definitiva in merito. Infatti, da indiscrezioni trapelate, sembra che le autorità permetteranno quanto prima la riapertura di alcune sale, condizionandole ad un severo controllo da parte degli enti concessionari delle relative licenze, onde evitare speculazioni private e soprattutto per frenare la smodatezza del gioco, che in alcuni locali aveva raggiunto proporzioni inammissibili. Questo per quanto riguarda le sale ed i locali pubblici regolarmente autorizzati. Ma anche la campagna contro il degenerare illegale del vizio del gioco è in atto e, a quanto si apprende, l'altra notte sono state fatte delle irruzioni in alcune abitazioni private, nelle quali risultava si giocasse d'azzardo; anche qui sono stati sequestrati tutti gli arnesi e diffidati i giocatori presenti.

Due altre mense s'inaugurano domani

Due nuove mense comunali, in una nella quale il cibo sarà servito sul posto, saranno aperte domani alle ore 18 in via Gambini N. 12, ove i locali della mensa sono stati preparati per accogliere 500 persone alla volta. Il prezzo del pranzo e della cena, ciascuno di tre portate, sarà di Lire 60 per pasto. I clienti porteranno da soli i cibi dalla cucina al tavolo, e dopo aver finito il pasto riporteranno le stoviglie in cucina. Il personale addetto alla mensa si occuperà di trovare il posto ai tavoli per ciascun cliente, terrà puliti i tavoli e le seggiole e riordinerà i locali. Le ore dei pasti saranno le seguenti: dalle 11.30 alle 13 e dalle 18 alle 20. Allo stesso tempo il locale di via Gambini, per la distribuzione dei pasti da non consumarsi sul posto, continuerà come finora a fornire pasti di tre portate a lire 50 e ciò dalle 11.30 alle 31 e dalle 17.30 alle 19.30.

Il suddetto locale ed i distributori di via della Guardia e via Crosada, per ragioni tecniche resteranno chiusi da oggi fino alle 17 di domani. Altri due locali di distribuzione per pasti da non consumarsi sul posto sono in via della Guardia 36 e via Crosada 9.

Più danni per vandalismo che per il furto perpetrato

Mediante scasso, l'altra notte, ignoti ladri sono penetrati nell'orologeria Trevisan, sita nell'atrio dello stabile di Corso 30. Dopo aver gettato ogni cosa a terra, i malandrini hanno asportato varie cinghiette di orologio, penne stilografiche e monili per un valore aggirantesi sulle 70.000 lire. Maggiore è il danno provocato dai ladri con la loro irruzione vandalica, inquanto oltre alla porta d'ingresso, hanno infranto vari cristalli e oggetti contenuti nelle mostre. Particolare curioso: i malandrini non hanno asportato nessun orologio.

Concorso della canzonetta triestina. Il termine per la presentazione delle opere scade il 29 corrente. Testo integrale del bando di concorso presso la sede in via S. Giorgio 1.

MOSTRE D'ARTE

Ramiro Meng alla Galleria Michelazzi

Non c'è pittore, almeno nei tempi moderni, che non sia stato tentato dalla montagna, come non c'è pittore che non abbia subito almeno una volta il fascino di Venezia. Dall'impressionismo in qua si sono riempiti chilometri di tela, di assicelle, di cartoni e mai si è veduta una massa così grande di vallate alpestri, di cime inaccessibili rosolate dal sole cadente di Ponti dei sospiri e di malinconici Canalazzi. Eppure se io scorro con la memoria la storia della pittura dell'ultimo secolo stento a trovare nome di pittore che abbia veramente eccelso in un genere o nell'altro. C'è sì Segantini e, forse, sotto aspetti diversi, Hodler per la montagna; ci sono sì tanti e tanti Milesi, Tito, Fortuny, Ciardi per la laguna, ma altro è ciò ch'io intendo, nè qui lo spazio e l'argomento mi permettono di dissertarne.

L'acquarellista Meng si è provato in tutti e due i campi. Ricordo degli anni passati le sue briose vedute veneziane. Ora è la volta della montagna. Egli da buon scalatore, l'affronta a cuor leggero e di cordata in cordata raggiunge le sue cime. Ci dà, in mezzo a tante montagne stereotipate e fotografiche, alcune visioni autenticamente pittoriche e singolarmente sincere. Pittoricamente nuoce qua e là una eccessiva insistenza nei particolari e qualche monotonia nei primi piani. Il colore ha un abile gioco di valori, il tono giustapposto, il disegno vivace ma un po' fragile. La visione è naturalistica; la traduzione immediata, sensibile. Fra le cose migliori le marine di Barcola, le due figure N. 8 e 10 e i «fiori» del N. 9. In questi temi più consueti si sente la maggiore confidenza e la più felice improvvisazione del pittore. Anche nel disegno il Meng ha un suo preciso linguaggio. Dai giapponesi ha preso l'eleganza sintetica del tratto e della macchia; dalla sua viva intuizione il gioco atmosferico. A parte alcune soluzioni un po' generiche che sfiorano l'illustrazione, la maggior parte dei disegni pervengono a un risultato che diviene simbolo e sigla della realtà concreta e vitale.

R.

† **Ermanno Ippavitz**

spirò serenamente ieri dopo breve malattia, lasciando nel dolore la moglie MADDALENA, in unione ai FRATELLI, le SORELLE ed i NIPOTI.

I funerali seguiranno giovedì 20 corr. alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Nel contempo ringraziano il prof. dott. Lovisato nonchè le Suore e le infermiere della II divisione medica dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 19 marzo 1947.

† Il 21 marzo alle ore 9 nella chiesa della Madonna delle Grazie di via Rossetti verrà celebrata una S. Messa per l'anima eletta di

Maria Grabner
fu STEFANO

serenamente spirata in Buia (Udine) il 6 corrente, presso la nipote ANNA GRABNER in SAVONITTI, che assieme alla MADRE ed ai parenti ne dà il triste annuncio.

† Il 16 corr. munita dei conforti religiosi si spense dopo lunghe penose sofferenze

Anna Birsa
vedova

lasciando nel più profondo dolore il figlio STANO con la moglie STEFI e il nipotino EDI che ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 24 corr. alle ore 7.30 nella chiesa della B. V. delle Grazie.

ANNONARIA

Carne per ammalati del capoluogo. Oggi e domani avrà luogo una distribuzione di carne bovina per ammalati del capoluogo in possesso dei buoni supplementari carne, in ragione di gr. 500 a persona per coloro che sono in possesso dei buoni supplementari da gr. 50 giornalieri, e di gr. 1000 a persona per coloro che sono in possesso dei buoni supplementari da gr. 100 giornalieri, verso asporto dei buoni di prelevamento portanti la data dall'11 al 20 corr. Prezzi al consumo: parti anteriori lire 280 al kg.; parti posteriori lire 360 al kg.; aggiunta ossa 25%. Macellerie distributrici: Albanese Romano, via Gallina; Periatti Eugenio, via Cellini; Coop. Operaie, via Tarabocchia; Polacco, piazza Vico 7; Polacco Egidio, via Media 4; Ciano, piazza Volontari Giuliani; Loigo Guido, via Udine 59. Ogni macelleria dispone del quantitativo necessario per la distribuzione. Eventuali reclami devono essere tempestivamente rivolti alla Sepral, via Genova 9.

Lardo per disoccupati. Con oggi ha inizio una distribuzione straordinaria di lardo per tutti i disoccupati della zona di Trieste (capoluogo compreso) in ragione di grammi 180 a persona verso asporto del buono di prelevamento n. 30 b della tessera speciale per disoccupati. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzo al consumo: lire 450 al kg. pari a lire 81 la razione.

Legna da ardere. Dal 22 corrente cessa la distribuzione tesserata di legna da ardere attualmente in corso. Entro il 27 i rivenditori dovranno versare all'ufficio annonario comunale la cedola di prenotazione N. XXVI ed i buoni di prelevamento n. 51 e 52 della carta annonaria novembre 1946-febbraio 1947, relativi alla cessata distribuzione.

Carbone vegetale per spacci aziendali. Il Comune di Trieste mette a disposizione degli spacci aziendali un quantitativo di carbone vegetale, da distribuire ai consumatori degli spacci stessi. Il carbone verrà venduto, già grigliato, al prezzo di lire 21 (più I. G. E.) franco magazzino del Punto Franco. I dirigenti degli spacci aziendali dovranno rivolgersi all'Economato municipale (piazza Unità n. 4, III piano, stanza n. 121, telef. 55-65).

Le nuove tariffe della tranvia di Opicina

La nuova tariffa della tranvia extraurbana Trieste-Villa Opicina che entrerà in vigore con domani, è la seguente: Tariffa ordinaria: per Cologna: adulti lire 20, ragazzi 13, militari 15; per Villa Opicina adulti 33, ragazzi 20, militari 10. Tariffa notturna: dopo le ore 22: lire 58, per militari e abbonati lire 33. I biglietti a più corse già emessi per essere usati dopo il 20 corrente dovranno essere presentati alla cassa sociale dove verranno timbrati, previo pagamento della differenza tra la vecchia e la nuova tariffa.

Dopo la chiusura delle bische

Appartamenti sospetti visitati dalla Polizia

L'improvvisa chiusura delle sale dei «piccoli giochi», sia di quelle dei circoli privati, come di quelle esistenti nei caffè, ha prodotto in città una ridda di commenti [...]

OGGI I NEGOZI chiudono alle 13

L'Associazione dei Commercianti al dettaglio comunica che oggi festa di S. Giuseppe, tutti i negozi chiuderanno alle 13, ad eccezione dei fiorai che osserveranno l'orario normale.

ECHI

IN SENO ALL'ASSOCIAZIONE BELLE ARTI

Recentemente i soci dell'Associazione Belle Arti, riunitisi in assemblea, hanno eletto a membri del Consiglio Marcello Mascherini, G. M. Campitelli, Ugo Carà, Dino Predonzani, N. G. Fiumi, Romeo Daneo, Manlio Cappellato, Umberto Ranzato, Tiziano Periz, Carlo Sbisà, Federico Righi. Successivamente il Consiglio direttivo ha proceduto per votazione alla nomina del prof. G. M. Campitelli a Presidente dell'Associazione. Revisori sono stati nominati lo scultore Rovan e i pittori Noulian e Walcher.

Oggi Triestina - Milan

A FORMAZIONI INVARIATE?

Oggi alle 15.30 avrà inizio allo stadio la partita Triestina-Milan una delle più difficili se non addirittura la più ardua delle partite interne che i rosso alabardati debbono vincere se vogliono permanere nella massima categoria. Assurdo aspettarsi un avversrio remissivo e poco interessato all'esito della competizione: vincendo a Trieste i rosso-neri scavalcherebbero la Juventus e si metterebbero alle spalle del Modena, cioè a un solo punto di distacco dal numero 2 della classifica. Ci sarà lotta ad oltranza oggi sul campo triestino.

I rosso-alabardati, che rientreranno in città da Grado nella mattinata, si schiereranno probabilmente nella medesima formazione della partita col Bologna: Striuli; Biason, Gratton; Zorzin, Radio, Presca; Zanolla, Mlacher, Rossetti, Milli Bernard. Il Milan, arrivato nel pomeriggio di ieri a Cervignano, giuocherà con la medesima squadra della vittoria sull'Inter: Rossetti; Cerri, Ciocchiatti; Bonomi, Foglia, Tognon; Gimona, Annovazzi, Puricelli, Tosolini, Carapellese. In precedenza ci sarà una partita di prima divisione: Triestina B-Acegat.

La Gazzetta dello Sport
EDIZIONE EST
USCIRA' DOMATTINA GIOVEDI'
con i servizi speciali dei maggiori avvenimenti sportivi d'oggi

Il concorso pronostici del calcio 12: quattro milioni e mezzo

MILANO, 18 marzo — Il totalizzatore del calcio paga questa settimana premi per un ammontare di lire 177.956.932. I 19 vincitori con dodici punti riceveranno lire 4.683.077 ciascuno, mentre i 460 vincitori con undici punti riceveranno lire 193.431 a testa.

La punzonatura della "Sanremo,,

MILANO, 18 marzo — La prima classica corsa ciclistica internazionale della stagione, la Milano-Sanremo, ha avuto stasera il suo prologo col pur sempre suggestivo spettacolo della punzonatura delle biciclette degli assi e dei gregari iscritti alla grande prova della «Gazzetta dello Sport». Davanti alla sede del massimo giornale sportivo italiano, si sono alternati così, tra la viva curiosità di una massa di sportivi a stento trattenuti, i corridori delle varie case, italiani e stranieri, preceduti però, come d'uso, dai cosiddetti isolati.

Il decano degli organizzatori Armando Cougnet, ha per l'ennesima volta proceduto alle solite formalità di ogni grande corsa. Al termine della operazione della punzonatura tutti i più noti assi del pedale avevano risposto all'appello. L'attesa gara vedrà il suo inizio domattina alle 6,30.

I campionati italiani di boxe

VIGEVANO, 18 marzo — Si sono iniziati nella nostra città i campionati nazionali di pugilato che hanno raccolto il fior fiore della boxe italiana. Dopo una lunga serie di incontri eliminatori sono stati selezionati i più forti ed i più preparati che si batteranno per le finali. Tra essi ci sono i nomi di rappresentanti della Lombardia, del Piemonte, della Toscana ecc. Ma nessun giuliano figura tra coloro che avranno l'onore di battersi per il titolo.

Tre partite di Serie C

Oggi avranno luogo allo Stadio tre partite di Serie C: Sant'Anna-Itala alle 8.30, Ponziana-Sangiorgina alle 10.30, Edera-Ronchi alle 12.30.

Materiale per 5 milioni rubato nei Cantieri e in Fabbrica macchine

Grossi colpi ladreschi per un ammontare di circa cinque milioni di lire sono stati scoperti di recente rispettivamente alla Fabbrica Macchine di Sant'Andrea e al Cantiere San Marco.

In un giorno imprecisato, dopo aver scassinato la porta di un magazzino deposito, ignoti ladri hanno asportato, evidentemente valendosi di qualche carro o automezzo, un grande quantitativo di stagno (400 chili) del valore di circa due milioni di lire. In precedenza, un altro grosso furto era stato scoperto in un magazzino deposito del Cantiere San Marco: in quest'ultimo caso i ladri, che non avevano lasciato tracce di scasso, avevano rubato da appositi fusti alcune centinaia di litri d'olio di lino per un valore complessivo aggirantesi sui tre milioni di lire. Dalle prime indagini è risultato che il furto è stato compiuto a più riprese da varie persone che per ragioni di lavoro, avevano la possibilità di entrare in quel magazzino.

Sono tuttora in corso le indagini per individuare i responsabili sia del primo come del secondo furto.

Il delitto di via del Toro

Nuovo interrogatorio del dott. Omero e della Schoene

Benchè le indagini sul delitto Cavini abbiano preso una direttiva completamente nuova in seguito al fermo di alcuni fiumani, di cui abbiamo dato notizia giorni or sono, sembra che i principali protagonisti del tragico fatto — il dott. Omero e la studentessa Schoene — interessino ancora i funzionari di polizia incaricati di chiarire la misteriosa vicenda. I due amici del dott. Cavini, che hanno assistito la sera del delitto al fulmineo svolgersi della tragedia, sono stati infatti nel pomeriggio di ieri nuovamente chiamati alla sede centrale di polizia, dove sono stati visti entrare alle 16. Per ben tre ore sono stati trattenuti negli uffici, ciò che comprova l'importanza dell'interrogatorio cui sono stati sottoposti. Alle ore 19 il dott. Omero e la signorina Schoene hanno abbandonato l'edificio di via XXX Ottobre, senza che si siano potuti sapere maggiori particolari su quanto essi hanno deposto.

Il dott. CLAUS WASMUND, *fino a ieri una delle figure di primo piano nella complicata e misteriosa tragedia di via del Toro: fidanzato di Gisella Schoene, secondo le prime indagini, veniva sospettato di essere coinvolto nel delitto. Ora sembra invece che il dott. Wasmund si trovi veramente in Germania e sia quindi completamente estraneo all'assassinio.*

Unione dei tecnici. Per opera di un primo nucleo di promotori, con l'adesione della Presidenza Nazionale dell'U. T. I. - Unione Tecnici Italiani, è stato costituito il Gruppo di Trieste, dell'Unione stessa. La sede provvisoria è in Piazza S. Caterina da Siena n. 4, piano I, telefono 74-38.

BREVICRONACA

«Misura» la rivista internazionale di lettere e arti, diretta da Lionello Fiumi, porta nel suo ultimo numero tra poesie di Apollonaire, Supervielle, Vincendon, Machado, Bartolini, Fasco ecc., una lirica di Lina Galli.

Ass. esperantista triestina. La conferenza del dott. Marini, che avrebbe dovuto aver luogo domani, è stata rimandata.

F.A.B.I. Oggi alle 19 in sede, riunione per le socie.

Ass. mutilati e invalidi di guerra. L'Enal offre a tutti i grandi invalidi di guerra la tessera gratuita dell'Ente, completa dei bollini di riduzione cinematografica e turistica. I mutilati dalla 1.a all'8.a categoria godranno di notevoli riduzioni. Iscrizioni e tesseramento in via Valdirivo 22.

A. P. I. I Garbaldini delle Divisioni «Garibaldi-Friuli» e «Garibaldi-Natisone» che non abbiano percepito le indennità per il periodo partigiano, sono invitati a portare all'A.P.I., via Commerciale 3, un certificato di residenza, con la massima sollecitudine.

Alpina delle Giulie. Domenica gita sciatoria a Sappada. Partenza sabato ore 15.30. Sabato ore 20.30 partenza soggiornanti Val Martello. Disponibili alcuni posti anche solo viaggio Trento, Bolzano e Merano.

Ass. Mazziniana. Domani alle 19, in sede via Tiziano Vecellio 6, il dott. Piero Gentilli inizierà il corso di coltura mazziniana parlando sul tema: «Il problema morale e politico».

A.C.L.I. - S. Vincenzo. Domani, alle 20, consueta adunanza Acli.

«Montasio». Domenica gita sciatoria sul Zancolan.

S.U.C.A.I. Sabato e domenica convegno invernale sul Monte Simone.

«Y.M.C.A.» - Associazione Cristiana dei Giovani. Oggi alle 20 serata varia dedicata ai soci e simpatizzanti.

Sindacato dei medici. Oggi alle 19 avrà luogo in biblioteca dell'Ospedale maggiore, l'annunciato congresso.

CALENDARIETTO

Ieri: temp. 12.5, 7. Press. 762.8 in d.
Oggi: Giuseppe sposo di M. V. Il sole sorge 6.18, tram. 18.11. La luna sorge 3.16, tram. 11.29.
Domani: Patrizio v. - Geltrude v. - Alessandro m.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15: «Fantasia» di Walt Disney, un capolavoro in tecnicolor della R.K.O. Domenica, ore 11, eccezionale spettacolo con i beniamini di Radio Trieste. Prenotazione posti Biglietteria centrale.
SUPERCINEMA. 14.30: «Il lupo dei mari», E. G. Robinson, J. Lupino.
FENICE. 14.30: «Umanità» con R Lupi, C. Del Poggio. Ultima ore 21.15.
FILODRAMMATICO. 14.30 (cassa 13.45): «I misteri di Sciangai» con Gene Tierney, Victor Mature. Ultima 21.20.
ITALIA. 14: «Angelo delle tenebre» con Merle Oberon, Fredric March.
ALABARDA. 14: «Lo sparviero del mare», colosso con Errol Flynn.
IMPERO. 15: Ultimo giorno di «Notte bianca», Giornale Incom n. 48. Domani: «Biraghin».
VIALE. 14.30: «La taverna dei sette peccati», M. Dietrich e Mischa Auer.
MASSIMO. 14.30: «Il barbiere di Siviglia», N. Corradi, F. Tagliavini, Gobbi.
GARIBALDI. 14.30: «Lydia», M. Oberon e A. Marshal.
NOVO CINE. 14.30: «Alla conquista dell'oro» con G. O' Brien, B. Fritchie.
CINE DEL MARE. 14.30: «Ciapaiev», capolavoro sovietico presentato all'esposizione di Cannes.
ARMONIA. 13.30: «L'inarrivabile felicità», Rita Hayworth, Fred Astaire, De Rosè: Ah! Rosina, Rosina!».
IDEALE. 15: Ridere! Ridere! Ridere! «Noi siamo le colonne» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Segue divertente comica e Topolino in «Sogni sul ghiaccio».
ODEON. 14: «Barone fantasma», un originale passionale di A. Poligny. Novità.
SAVONA. 15: «Due lettere anonime» con Clara Calamai e Andrea Checchi.
MARCONI. 14: «La costa dei barbari», R. C. Robinson. Avventura passionale.
RADIO. 14: «Notte di nozze» con Gary Cooper e Anna Sten. Nuova edizione.
AZZURRO. 15: «L'orgoglio della Legione» con Barbara Kent, poliziesco.
CENTRALE. 14: «Cow-boys al confine» con O' Brien. Prima visione Trieste.
VITTORIA. 14: «Uno scozzese alla Corte del Gran Kan» con Gary Cooper.
ADUA. 14: In prima visione integrale: «Spade al vento» con Jean Paquin.
VENEZIA. 14: «L'innocente Casimiro» con Macario, comico.
CARDUCCI. 14: «Cavalieri del diavolo», B. Grober, e Topolino.
BELVEDERE. 14: «Robinson Crusoè», capolavoro, avventuroso.
ARGENTINA. 14.30: «Forse eri tu l'amore»

TRATTENIMENTI

Bari Nantes. Oggi ballo dalle ore 18 alle 21.

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I

Ore 7: Calendario e musica. 7.15: Notiziario. 11.30: Dischi. 12.15: Musica per voi. 12.45: Notiziario. 13.35: Complesso Riorita diretto da Michele Ortuso. 17.30: The danzante. 18: Concerto pianista Giuliana Marchi. 18.30: Radio orchestra diretta da Cesare Gallino. 19: Selezione dell'opera «Trovatore» di G. Verdi. 19.30: Letture ariostesche. 19.45: Jazz. 20: Notiziario. 20.15: Rubrica sportiva. 21: Concerto lirico-sinfonico. 21.55: «I quattro Grandi ascoltano la Radio». 22: Concerto del duo Brun-Polimeni. 23: Ultime notizie.

TRIESTE II

Ore 6.55: Programmi. 11.30: Musiche gradite. 12.15: Quartetto vocale. 17.30: Musica sinfonica. 18: Letteratura mondiale. 18.15: Musica leggera. 18.30: Concerto del pianista Sivic Pavel. 19: Racconto. 20: Musiche a richiesta. 21: Commedia. Indi: Musiche per la sera.

RETE AZZURRA

Ore 8: Segnale orario e giornale. 11.30: Messa. 13: Segnale orario e giornale. 13.35: Complesso Riorita. 17.30: «Parigi vi parla. 18: Quartetto d'archi. 18.30: Orchestra Gallino. 20: Segnale orario e giornale. 21.10: Punto e virgola sportivo. 22: Concerto. 22.30: Il museo non è noioso. 23.20: Club. 23.45: Ultime.

STATO CIVILE
del giorno 18 marzo 1947

Nati 15, morti 5, matrimoni 5.

MORTI: Pitteri ved. Pessi Maria, a. 84; Mazzon Angela, a. 6; Lubiana Vittorio, a. 18; Pozzesco Dino, mesi 4; Tosti Luigi, a. 9.

MATRIMONI CELEBRATI: Mollenhauer Heinz, giurista e Ursich Giuseppina, insegnante.

MATRIMONI TRASCRITTI: Stocovaz Fortunato, bracciante e Lorenzini Maria, casalinga; Sorrentino Antonino, impiegato e Gostisa Giulia, casalinga; Franich Giacomo, commerciante e Sfiligoj Francesca, cameriera; Tiengo Plinio, meccanico e Keber Elsa, sarta.

All'Arsenale del Lloyd, mentre stava scaricando della merce, il sessantasettenne Michele Canciani, abitante in viale Sonnino 72, è stato investito da una gru, che gli ha fratturato il [...] destro.

Spettacoli

Domani sera al Verdi il 3.o concerto sinfonico

Domani, alle ore 20.30 precise, terzo concerto della stagione sinfonica, diretto dal maestro Carlo Zecchi con la collaborazione della pianista Velta Vait. Verrà eseguito il seguente programma: Brahms: Serenata op. 16; Beethoven: IV concerto per piano e orchestra; Bach: Suite N. 3; Schumann: Terza sinfonia in mi bem. magg. (Renana).

Spettacolo per i bimbi degli istituti di beneficenza

Domenica prossima, alle ore 10, avrà luogo al Teatro Fenice uno spettacolo gratuito per bambini con la commedia musicale «Una losca avventura», ovvero «Barbariccia contro Bonaventura» di Sto. Questo primo spettacolo, che quanto prima sarà ripetuto per il pubblico, è riservato esclusivamente ai ragazzi dei vari Istituti di beneficenza della città.

Continua la vendita dei biglietti per lo spettacolo al Politeama

Continua con successo alla Biglietteria centrale la vendita dei biglietti per l'eccezionale spettacolo che i complessi di Radio Trieste sosterranno domenica al «ssetti a favore dei mutilati e invalidi del lavoro.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

BICICLETTA, macchina da scrivere, vendonsi in mattinata. Telefonare 90254.
CAMERA letto finissima vendesi. Via Padnina 4, ore 8-13. 61394 NN
CORRISPONDENTE perfetta stenodattilografa italiano croato tedesco cognizioni inglese cerca primaria ditta. Offerte referenze pretese Cass. 23892 D, U.P.I.
DODGE ribaltabile cerca lavoro. Telefonare 4256. 47214 Q
FONTANA artistica marmo con sedile vend. occas. Mazzini 20. 47216 M
MOBILIATE 2 o 3 camere cucina bagno telefono cerc. Ind. Albergo Vanoli.
PRESTASERVIZI con pranzo ore da combinarsi cerc. F. Severo 78-IV, destra.
SIGNORINA perfetta francese per bambina 7-enne cercasi per intero pomeriggio. Presentarsi dalle 14-16, via S. Nicolò 30, ammezzato. 47221 D
STIRATRICE per vestiti e bianco capace cerc. Lavanderia Adriatica, via Udine.
TOPOLINO efficentissima circolante bene gommata vend. occas. Autorimessa Moderna, Ghiberti 4. 47107 Q
VILLETTE, giardino, posizione centrale, vend. occas. Telefonare 93343.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 10

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
GOVERNANTE pratica lavori casalinghi, cercasi, famiglia senza figliuoli. Comunicare età. Prof. Finocchiaro, Biancavilla (Catania). 23936 B
CUOCHE, cameriere, ragazze, principianti, prestaservizi, buonissimi stipendi cercansi. Battisti 9, tel. 65-27. 47163 B
DOMESTICA, media età, tutto fare, onestissima, cerca piccola famiglia. Buon trattamento. Presentarsi dalle 16-18, via Scoglio 35. 47226 B
DONNA indipendente bisognosa cercasi per aiuto cucina. Dettagliare condizioni ed età. Cass. 23925 B, UPI.
PRESTASERVIZI per mattina, onesta. Piazza Garibaldi 11, porta 11. 47130 B
PRESTASERVIZI sappia anche cucire cercasi, buon trattamento. Schreier, Rossetti 8. 47128 B
RAGAZZA 2-3 ore al giorno mattina cercasi. Valdirivo 21-V, destra. 47231 B

C DOMANDE IMPIEGO L. 2

ASSISTENTE chimico offresi a società industriale o laboratorio chimico, serio; anni di pratica; oppure aiuto magazziniere prodotti chimici. Frantz Giuseppe, Segantini 1. 47181 C
AUTISTA propria autovettura circolante offresi. Miti pretese. Cass. 23883 C UPI.
CONIUGI offronsi portinai casa signorile. Cass. 23895 C, UPI.
18-ENNE principiante stenodattilografa, assolte biennali, offresi. Cass. 23890 C UPI.
DISTINTA signora, 40-enne, cerca posto, direttrice casa o negozio, o dama compagnia, Trieste o fuori. Offerte Cassetta 23914 C, U.P.I. 23914 C
ESPERTO ragioniere bilancista assume riordinamenti, tenuture contabili, bilanci, compilazione libri paghe, assicurazioni sociali. Offerte Cass. 23902 C, UPI.
PROFUGA brava onesta cerca alloggio cambio lavori casa. Cass. 23911 C, UPI.
RAGIONIERE 22-enne volonteroso, capace, offresi tutti lavori ufficio. Indirizzo U.P.I. 46722 C.
REDUCE patente II grado, dattilografo, buona cultura, offresi qualsiasi impiego pretese 9000 nette mensili. Cass. 23804 C, U.P.I. 23804 C
SIGNORINA 17-enne presenza offresi aiuto commessa o altro lavoro decoroso. Offerte Cass. 23932 C, UPI.
SIGNORINA 18-enne assolte biennali offresi posto purchè decoroso. Cass. 23889 C, UPI. 23889 C
30-ENNE offresi cassiera, gerente, direttrice negozio, versando eventualmente cauzione. Cass. 23575 C, UPI.
20-ENNE veloce dattilografa, corrispondente italiano sloveno, pratica lavori ufficio, offresi. Cass. 23891 C, UPI.
21-ENNE perito agrario esule, occuperebbesi presso qualsiasi ufficio. Scrivere Cass. 23928 C, UPI. 23928 C

CC ARTIGIANATO L. 10

CAMICIAIA perfetta confeziona prontamente camicie mutande vesti pigiami e biancheria signora. Assume pure riparazioni. Prezzi modici. C. Beccaria 5, ammezzato. 47168 CC
CONFEZIONANSI vestiti, biancheria bambini, corredi neonati. Ind. 47164 CC UPI.
MUTANDAIA confeziona per privati e negozi, prezzi ribassati. Piazza Borsa 11, Rebeni. 47118 CC
PELLICCE si rimodernano, riparano prontamente; specialità in riparazioni Persianer e zampe Persianer. Mazzini 16-II
SARTORIA signora assume confezioni di tailleurs, mantelli, prontissime consegne. Machiavelli 28-I, destra. 47233 CC

D OFFERTE DI IMPIEGO L. 10

APPRENDISTA sarta uomo cerc. Pastore, Piccolomini 29. 47122 D
CEMENTISTI capaci per pietra artificiale cerca ditta manufatti in cemento. Via Lamarmora 36, tel. 93721. 47119 D
CUCITRICE pratica rammendo a macchina cercasi. Albergo Vanoli, dalle 13-15.
IMPORTANTE ditta cerca impiegata bella presenza, capacità trattare pubblico, dattilografa provetta. Inviare domanda citando referenze, posti occupati. Cassetta 23794 D. U.P.I.
LAVORANTE sarta donna qualificata cercasi. D'Osvaldo, Pratello 4. 47191 D
LAVORANTE specializzata confezioni uomo cercasi. Ma-Co, via Raffineria 3.
LAVORANTE sarta uomo cercasi, donna e uomo. Turco, piazza Goldoni 5.
LAVORANTI a domicilio cercansi. Sartoria Bruno, via Lavatoio 1, Trieste.
RICAMATRICE capace assumiamo prontamente. Moda Nuova, Galleria Protti 3.
SOCIETA' romana cerca tecnico praticissimo rigenerazione olii minerali lavori affini capace dirigere reparto. SACA, Argonauti 3-B Roma. 5343 D
STENODATTILOGRAFA capace per studio avvocatile cercasi. Cass. 835 D UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 10

CAMERA mobiliata cerca insegnante anche cambio istruzione, lavori ufficio, ore pomeridiane. Cass. 23881 E, U.P.I.
CAMERA matrimoniale cerca commerciante. Rivolgersi dalle ore 13 alle 15, alla vendita di calzature a rate da Rampazzo, Ginnastica 1, terzo piano.
COMMERCIANTE solo cerca camera centrale possibilmente uso bagno telefono, presso piccola distinta famiglia. Cassetta 23907 E, U.P.I. 23907 E
MOBILIATA poco comodo cucina, cercano giovani sposi, anche un solo letto. Via Apiari 5, terzo, Pol. 47174 E
MOBILIATA conforto e vitto, presso persona sola, cerca industriale. Indirizzo U.P.I. 47123 E.
STANZA vuota o mobiliata, uso bagno, cucina, cercano coniugi distinti. Cass. 23772 E, U.P.I.
STANZA vuota cerca distinto. Tel. 91991 pomeriggio. 47114 E
STANZA vuota o mobiliata con comodo cucina anche periferia cercasi pagando bene. Oreficeria, Corso 20. 47137 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 10

MOBILIATA comodo cucina, periferia, affittasi a signore. Off. Cass. 23916 F UPI.
STANZA elegantemente mobiliata affittasi a solo distinto. Telef. 26-405, dalle 11-12.

G. ISTRUZIONE L. 10

ENENKEL Istituto fondato 1919, Battisti 22, qualsiasi materia scolastica commerciale linguistica. Traduzioni. 23593 G
INGLESE lezioni ripetizioni singole collettive esperto insegnante telefono 86-33, pomeriggio 47113 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 10

BORSA pelle senza manico smarrita dieci giorni fa, trattandosi cara memoria onesto rinvenitore pregato portare viale XX Settembre 39-II, destra, verso generosissima mancia. 47185 H
ORECCHINO oro smarrito. Pari valore riportare Settefontane 17, porta 9.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 10

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083
APPARTAMENTO 3 stanze bagno installato, luce, vista, scambierei più piccolo, Corso Garibaldi 8, modisteria. 47142 I
QUARTIERE 2 camere accessori paraggi Cologna 41 scambiasi 3 camere centro pagando differenze. Cass. 22800 I, UPI.

L RICH APP. BOTT. MAG. L. 10

APPARTAMENTO mobiliato, possibilmente centro, cercano coniugi soli con referenze Cass. 23677 I, U.P.I.
QUARTIERE 2 stanze cucina vuoto cerc. Telefonare 90806 fino le 16. 61389 L
QUARTIERE mobiliato o vuoto a Opicina o periferia cercasi pagando bene. Oreficeria, Corso 20. 47136 L
QUARTIERINO 2-3 stanze cucina, possibilmente centro, cercasi prontamente. Graditi mediatori. Telefonare 90-374.

M VENDITE OCCASIONE L. 10

BAGNO vasca ghisa smaltata con scaldabagno gas seminuovo vend. Farneto 10 pt.
CARROZZELLA fonda grigia lettino bellissimo, vend. occas. Bosco 12, magazz.
COLLI volpe argentata con manicotto occas. vend. Marconi 11-I, Gregori.
CUCCIOLI, lupini, pura razza, vendonsi. Trattoria «Al Cavallino», via 24 Maggio 18, Gorizia.
DISCHI assortimento opere canzoni ballabili singoli lire 50, radio, occas. vend. Valdirivo 2, pt., destra. 46861 M
FRIGORIFERO 1000 litri 5 porte adatto per ristorante, macelleria ecc., vendesi. Carli Vittorio, neg. via XXX Ottobre 11.
OSCILLOMETRO «Pachon» originale, due quadranti vend. Offerte Bassi, via 24 Maggio 7, Gorizia. 820 M
PELLICCIA agnello marron rara bellezza grande occasione. Bravin, De Amicis 29.
PELLICCE gatto tigrato, marrone, nero, agnello, lapin, colli, volpe per fine stagione prezzi fortemente ribassati. Mazzini 16, secondo. 129 M
RADIO nuove scamb. con usate, differenza prezzo anche a rate. Nuovi arrivi. Radioassistenza, Verdi 3. 548 M
RADIO medie 6000, extra lusso 26.000, Phonola valigia 16.000, radiogrammofono moderno 35.000, fonotavolini 15.000. Via Diaz 5, terzo. 46877 M
RADIOGRAMMOFONO Panarmonio per locali pubblici, vend. occas. Maiolica 1, porta 11. 47161 M
SERVIZIO piatti per 12 persone, di marca. vend. Cologna 25, porta 6. 47124 M
TAPPETO seminuovo 2.80 per 3.90 vend. Rivolgersi S. Vito 5, p. 19.
VESTITI uomo calzoni giacche trench, vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II.

N ACQUISTI OCCASIONE L. 10

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist Vittori Rismondo 9. tel. 8008 42547 N
ERACLIT per pareti anche usato acquist. Tel. 72-84. 47144 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 10

CUCINE assortimento propria produzione lavorazione accurata. Conti 12, p. 6.
MATRIMONIALE 3 porte nuova, altra 3 porte panniforti bellissima, vend. Farneto 10, pt. 47115 NN
MATRIMONIALE gran lusso, causa partenza, miglior offerente, vend. Viale XX Settembre 57, Cosolo. 47165 NN
PIANINO oppure piano coda acquisterei. Prego tel. 4892. 47173 NN
PIANINO occ. 40 mila vend. Piazza Goldoni 3, secondo. 47193 NN
STUDIO quercia completo ricchissimo, vend. Ireneo 9 pt., destra, II porta.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 15

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 10

PROPAGANDISTI medicinali attivi introdotti cercansi Trieste Gorizia provincia, prodotti primaria casa, buona provvigione. Cass. 23893 P, UPI.

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 15

AUTOBUS Lancia Eptaro 27 posti ottimo stato vend. Telefonare 3870.
BICICLETTA uomo, passeggio, Mürer, perfettissima, anteguerra, vend. Tel. 65-62.
CAMIONCINO 3 quintali ottime condizioni vend. Via Gambini 24. 47121 Q

R CAPIT. SOC. CESS. AZ. L. 20

FIASCHETTERIA vend., due magazzini affitt. Via E. Toti, trattoria Pavan.
MACELLERIA avviata con annessa casetta un piano città vend. Offerte Cassetta 23904 R, U.P.I.
PERITO industriale meccanico giovane, con piccolo capitale, disposto associarsi collaborando. Cass. 23917 R, U.P.I.
PIRANO Trieste, oppure circondario T. L., acquisto negozio qualunque articolo. Off. a Petronio, Ghirlandaio 42, Trieste.
QUOTA sociale per industria e negozio forte reddito cederei. Per dettagli scrivere Cass. 23884 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 20

CASA vendesi. Telefonare 27073 dalle 12 alle 14. 47131 S

V DIVERSI L. 20

POLA, trattoria Trocadero, via Epulo 9. Pranzi cene speciali lire 165. Cucina famigliare. 23931 V
VIENNA-Klagenfurt recandomi quindicinalmente accetto incarichi fiducia. Telefonare 91220. 23788 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

LUCIANA AMBROSI
e
GIUSEPPE ECCARDI
partecipano il loro matrimonio.
Trieste, 19 marzo 1947

VIAGGI E TRASPORTI

CIT GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE RAPIDE PER OGNI DESTINAZIONE.
PARTENZE GIORNALIERE:
MILANO - Ore 8 (Direttissima Autostradale) nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (Direttt. SEAT);
MANTOVA - CREMONA - PIACENZA - Ore 7.15;
VENEZIA - Sei corse giornaliere;
PADOVA - Tre corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
VERONA - VICENZA - Giornaliero;
TRISETTIMANALI:
CORTINA - CORVARA - SANVIGILIO - Martedì, giovedì, sabato;
BISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - Mercoledì, sabato;
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO, Martedì, venerdì, ore 7.15;
FIRENZE - Martedì, sabato.
SETTIMANALI:
PISA - LIVORNO - Martedì.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenza da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500.

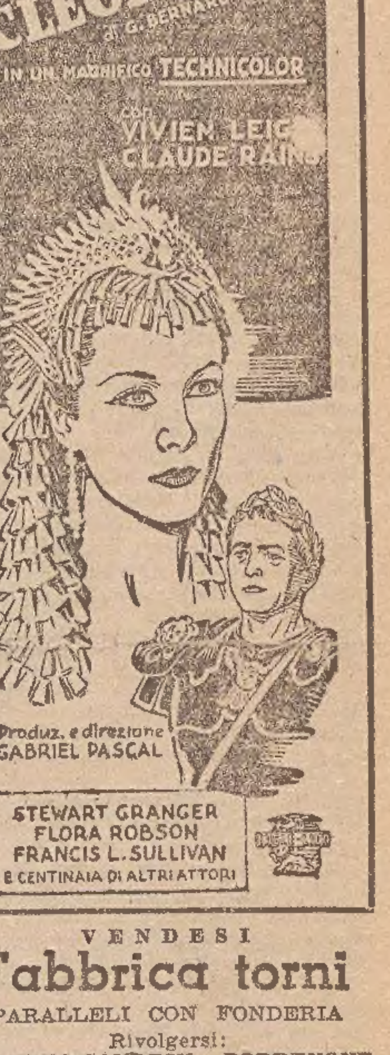
VENEZIA L. 450. Autopullman celeri partenze giornaliere ore 7.30 e ore 12. Moschos e Stark. Mazzini 12, tel. 7178

AUTOPULLMAN «RONDINE»
MILANO lunedì ore 20;
MILANO - GENOVA mercoledì, sabato ore 20;
ROMA - NAPOLI, venerdì ore 9.
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-I - Tel. 64-41
BUONI O. R. O. IN OMAGGIO

TOSSE
SCIROPPO ABEX
SCHIAPPARELLI
CATARRO

COMUNICATO
La S.A. Chianti Ruffino - Pontassieve (Firenze) rilevato l'uso di nomi similari che tendono a creare confusione con la propria Marca «RUFFINO», avverte la Clientela che il
"CHIANTI RUFFINO,, E' UNICO
e garanzia della genuinità del prodotto è il fiasco portante il bollino «I. L. RUFFINO».
Rappresentante esclusivo per Trieste è la
Ditta GIACOMO ZANUTTI - Riva T. Gulli, 1 - Tel. 38-17

VOLETE FAR VERAMENTE FELICE LA PERSONA CHE VI E' CARA?
VISITATE
la Gioielleria
STERMIN
VIA MAZZINI NUM. 40
TELEFONO N. 25-321
DOVE TROVERETE TUTTO QUELLO CHE FA PER VOI IN
OROLOGI
ARGENTERIE
GIOIE



BALLO della Vela
Palazzo del Lloyd Triestino
22 MARZO 1947
Informazioni:
YACHT CLUB ADRIACO
Telefono 39-14

Per costituenda importante industria
vasta portata, affiderebbesi a persona seriamente introdotta ambiente finanziario locale, incarico lancio progetto ed assunzione adesioni partecipazione capitale occorrente. Scrivere: Cassetta 23926 Z - U. P. I.

VENDESI
Fabbrica torni
PARALLELI CON FONDERIA
Rivolgersi:
ALBERTO SANDRIN - PORDENONE

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Riceve Piazza della Borsa N. 10
16-17 e 19.30-20.30
Telef. 61-67

Soc. Ginnastica Triestina
FESTIVITA' DI S. GIUSEPPE
ORE 15
TRATTENIMENTO DANZANTE
ORCHESTRA MANZETTI

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 31-19

a RATE in 12 mesi
Radio - Radiogrammofoni - Radiofonobar - Radiovaligie - Dischi assortiti delle migliori Case - Frigoriferi - Elettrodomestici - Ghiacciaie - Lucidatrici - Aspirapolv. - Cucine elettr. - Scaldabagni - Fornelli
Carli Vittorio
VIA XXX OTTOBRE (ang. via Valdirivo) telef. 61-63

La Ditta Mario Costa di Novara
DIFFIDA CHIUNQUE DI VENDERE FORMAGGI CONSIMILI VALENDOSI DEL NOME DEL SUO PRODOTTO
Dolcificato Costa formaggio alla crema
(GORGONZOLA)
I consumatori si accertino e controllino la marca impressa sulla carta stagnola che avvolge il formaggio
Rappr.: Giacomo Palazzo
V. Piccardi 54 - Tel. 90792

Tra breve potranno funzionare nuovamente le
INSEGNE LUMINOSE AL NEON
riparazioni e nuovi impianti SOLO dalla
S.C.A.L.E.
TRIESTE, tel. 93793
VIA PICCARDI 45A
novità assolute per insegne ed illuminazioni

FLORIO
MARSALA